aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1200775
del 24/10/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati:
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/91

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: S913. Verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 Dlgs 152/2006 relativa al progetto di Variante al piano di coltivazione della Cava di marmo verde e rosso Levanto denominata Pian della Valle – Comune di Bonassola (SP).

Richiesta contributi istruttori ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018.

Con la presente si riscontra la richiesta di parere di cui alla nota Prot-2022-1048448 del 21/09/2022, inerente il procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto prevede un ampliamento in direzione ovest dell'attività estrattiva in località "Pian della Valle", nel comune di Bonassola, nonché la successiva parziale ricomposizione morfologica del versante attraverso l'abbancamento di materiali sciolti, con sistemazione finale mediante interventi di rivegetazione e regimazione delle acque superficiali.

In esito alla fase di adeguatezza e completezza documentale, lo scrivente settore aveva segnalato la necessità che lo studio fosse integrato con una relazione previsionale di impatto acustico, a firma di tecnico abilitato e conforme ai criteri indicati dalla DGR 534/1999, relativa alle diverse fasi di esercizio della cava e comprensiva di tutte le sorgenti rumorose. La documentazione integrativa resa disponibile risponde a quanto richiesto.

Dall'esame della relazione di impatto acustico presentata, si rileva che, trattandosi di un impianto già in essere, il tecnico ha eseguito misure fonometriche con impianti di cava attivi e ha ipotizzato che durante la fase di allargamento dell'area di estrazione saranno sviluppati analoghi livelli sonori rispetto alla situazione attuale, in quanto le attrezzature presenti saranno le medesime utilizzate durante tale fase.

Nella valutazione si rilevano alcune approssimazioni: le misure effettuate non sono state eseguite presso il recettore più esposto, posto a circa 100 metri dal centro cava, ma in posizioni più prossime al confine di cava, quindi il livello di rumore al recettore è stato stimato. Inoltre non è stato effettuato il confronto con i limiti di emissione. Tuttavia, tenendo conto della configurazione del sito estrattivo e del previsto ampliamento, nonché della distanza dei recettori esposti, si ritiene possano essere escluse particolari criticità.

Premesso quanto sopra, sulla base della documentazione presentata, si ritiene che per le matrici ambientali di competenza non sussistano impatti negativi sostanziali.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore occorrenza in merito, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

